

PROGRAMMA Di MANDATO DELLA LISTA CIVICA “ SALO’ 2000”.

Mandato amministrativo 2009 - 2014

PREMESSA

La lista Salò 2000 propone il proprio programma per le prossime elezioni e non può non richiamare le linee di indirizzo dei programmi relativi ai due precedenti mandati amministrativi, in quanto principi assolutamente validi ed attuali ove attingere ideali e ispirazioni per continuare il lavoro intrapreso e programmare il futuro della nostra città.

Anche questa volta la lista Salò 2000 è frutto della convergenza di forze politiche con una visibile identità e di persone di diversa espressione sociale e culturale, indipendenti dai partiti, accomunate dal desiderio di mettere a disposizione la loro professionalità e la loro esperienza per migliorare ulteriormente la vita dei concittadini salodiani.

SERVIZI SOCIALI

I servizi sociali hanno rappresentato un punto importante nell'attività amministrativa del quinquennio che ci siamo lasciati alle spalle, con investimenti sia strutturali, come la costruzione di 25 alloggi per l'Edilizia Residenziale Sociale (Case Popolari) sia nel campo dell'erogazione dei servizi.

Il Capitolo dedicato alle risorse destinate ai servizi per anziani, minori, famiglia e diversamente abili, infatti, risulta essere stato il più cospicuo di tutto il bilancio comunale.

L'obiettivo del prossimo quinquennio è quello di consolidare e migliorare la qualità dei servizi offerti mantenendo la centralità della famiglia e coinvolgendo sempre più le notevoli risorse di volontariato presenti sul territorio: l'interesse primario della lista Salò 2000, sarà infatti quello di creare servizi e supporti, che favoriscano i salodiani, e consentano una sempre maggiore vivibilità che corrisponda ai loro concreti bisogni, garantendo SUSSIDIARIETA', EDUCAZIONE e LIBERTA' DI SCELTA, a vantaggio di tutti e con l'aiuto di tutti.

Vogliamo ispirarci a cinque concetti fondamentali:

- L'approccio al sociale è un approccio educativo, cioè affianca la persona nel momento del bisogno concreto, aiutandola nell'individuazione di varie soluzioni (ed accompagnandola sino al soddisfacimento dello stesso, laddove possibile);
- L'approccio al sociale è un approccio pragmatico, cioè individua le reali esigenze dei salodiani e cerca insieme di darvi risposta. In altre parole, servizi solo se servono;
- L'approccio al sociale è un approccio economicamente concreto ma selettivo, fondato sempre più su “buoni acquisto” che possono essere spesi per ragioni specifiche o per specifici aiuti alle necessità;
- L'approccio al sociale è un approccio solidale, che si traduce sinteticamente nel fatto che la dipendenza economica non deve essere a discapito della libera scelta di ciascuno;
- L'approccio al sociale è un approccio sussidiario, cioè riconosce quelle forme di risposta ai problemi spontaneamente nate nel tessuto sociale e le sostiene, senza sostituirsi ad esse.

Vogliamo riconfermare Salò come punto di riferimento per tutto il bacino del Garda, attraverso il mantenimento e il potenziamento del suo ruolo comprensoriale anche nei servizi alla persona. La promozione della famiglia, la tutela e l'incremento delle offerte per minori e adolescenti, l'aiuto alle giovani coppie e agli anziani, il volontariato così ricco e variegato: sono tutti temi che saranno confermati, migliorati e potenziati.

In quest'ottica, l'individuazione e la creazione di una “Casa delle Associazioni” sarà strategica per garantire queste linee di sviluppo: immaginiamo infatti un luogo ove tutte le persone che in ogni forma si occupano di “volontariato”, possano incontrarsi, sviluppare programmi comuni, condividere

scelte anche al fine di ottimizzare il lavoro, ed avere a disposizione spazi per riunioni, aggiornamento, assemblee ed altro ancora.

Vogliamo istituire uno sportello di relazione con il pubblico, dove i singoli cittadini possano trovare ascolto, possibilità di segnalazione di problematiche o disagi, eventuali segnalazioni di abusi o ingiustizie subite, nell'ottica di una veloce e non dispersiva soluzione di tutti questi piccoli e grandi problemi, per evitare anche possibili strascichi o lungaggini, e per incrementare il rapporto diretto tra l'amministratore e il cittadino.

Vogliamo anche decentrare la fruibilità dei servizi anagrafici, con opportuni terminali dislocati nelle frazioni, accessibili mediante la tessera sanitaria regionale, nell'ottica di sveltire le pratiche e di eliminare il disagio di doversi recare presso gli uffici per pratiche che si potranno evadere tranquillamente e senza dispendio di tempo.

MINORI

Il comune di Salò offre già diversi servizi in questo campo, ma è nostra intenzione istituirne di nuovi e potenziare quelli già esistenti, al fine di rendere più serena l'attività lavorativa dei genitori, sapendo che qualcuno si occupa con competenza dei propri figli.

ASILO NIDO

L'asilo nido comunale ha già intrapreso la strada della flessibilità introducendo la possibilità di un servizio "part time" per le famiglie salodiane.

L'offerta dei servizi deve ora essere ulteriormente approfondita e incrementata, al fine di renderla sempre più attinente alle esigenze delle moderne famiglie, cosicché i servizi vengano strutturati sulla domanda.

CRED

Il centro ricreativo estivo diurno è stato negli anni potenziato offrendo la possibilità per le famiglie di usufruire del servizio coprendo, di fatto, buona parte del periodo in cui le scuole rimangono chiuse. Intendiamo ovviare al disagio creato nel periodo di mancata copertura rendendo il servizio disponibile per l'intero periodo di vacanza.

Il Comune, peraltro, collabora anche con la analoga iniziativa della Parrocchia, INDE, garantendo ogni anno un contributo, così riconoscendo la finalità sociale dell'iniziativa e dando ai cittadini salodiani la possibilità di scegliere se avvalersi del servizio comunale o di quello della Parrocchia.

GIOVANI

PREVENZIONE DROGA- ALCOLISMO

In questi ultimi anni si è assistito ad una espansione dei fenomeni di droga, alcolismo e bullismo specie fra i giovanissimi: è opportuno potenziare gli strumenti già esistenti sul territorio, come l'informagiovani, istituito con la L.R. 45/99 ed offrendo più strumenti di sensibilizzazione sia per le famiglie che per i ragazzi.

SPAZIO GIOVANI

Pensiamo alla creazione di un punto di aggregazione per i giovani salodiani dove i ragazzi possano ritrovarsi, svolgere attività di tipo culturale (corsi di informatica, musica, recitazione, danza, lingue, ecc.) e ricreative.

Vogliamo immaginare la creazione di un ostello della gioventù, per consentire a ragazzi di tutto il mondo di poter visitare la nostra meravigliosa città, soggiornando a prezzi modici, per favorire un turismo giovane che si affianchi a quello tradizionalmente legato ai nostri luoghi: naturalmente questo comporterà anche la creazione di una conseguente rete di interessi con manifestazioni sportive, culturali e di svago adatti anche ad un pubblico giovane.

Da ultimo siamo convinti che se un'amministrazione vuole puntare sul futuro del paese non possa prescindere dall'investire sulla formazione dei giovani: in questo ambito prevederemo Prestiti d'Onore per studenti universitari. Tali prestiti garantiscono la possibilità a giovani con difficoltà economiche di completare il proprio percorso di studi, garantendo la possibilità al paese di non perdere le grandi capacità e voglia di fare dei nostri ragazzi. Finito il percorso di studi, i prestiti saranno poi restituiti dal beneficiario con il suo inserimento nel mondo del lavoro.

GIOVANI IMPRENDITORI

Creare, con la collaborazione degli Istituti di Credito locali, un bando per i giovani salodiani che intendano aprire nuove attività in Salò, dando loro la possibilità di accedere a forme di credito agevolato, nonché di far fronte alle spese di progettazione e consulenza necessarie per avviare la loro attività.

DONNE

Vogliamo dare spazio alle opportunità per le donne, creando, in collaborazione con le associazioni già esistenti sul territorio, spazi di informazione, condivisione, aggregazione, favorendo sia la conoscenza che la collaborazione che già esiste, ma che deve essere supportata anche dalle istituzioni: troppe donne, anche nel nostro territorio così culturalmente e socialmente elevato, si trovano a dover fare i conti con situazioni di grave disagio, spesso non apparenti, che meritano però tutta la dovuta attenzione.

DIVERSAMENTE ABILI

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Negli ultimi anni si è assistito sempre più ad una sensibilizzazione della cittadinanza verso questo problema. Molti interventi sono già stati attivati (percorsi protetti, adeguamento dei marciapiedi); altri sono allo studio e saranno realizzati nel corso del mandato.

E' necessario inoltre che la questione diventi patrimonio comune a tutti i cittadini e di tutti gli Enti, pubblici o privati, in modo da garantire una città ancora più a misura d'uomo, anche reperendo finanziamenti pubblici dallo Stato o altri Enti.

AIUTI ALLE FAMIGLIE

Il comune offre la possibilità alle famiglie di far assistere il diversamente abile presso centri convenzionati a condizioni agevolate.

Inoltre, esiste la possibilità di accedere ad alcuni aiuti economici; detto servizio viene erogato a livello sovracomunale poiché inserito nell'ambito dei servizi della L 328/2000 (piani di zona).

Il potenziamento di questa rete sarà necessario per dare continuità e per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Compito del Comune sarà quello di trovare anche sinergie sovracomunali e uniformità con altre realtà locali soprattutto per quanto concerne la quota che rimane a carico dei familiari del diversamente abile inserito nelle suddette strutture.

Altra sfida sarà quella di dare maggiore sostegno alle famiglie con soggetti affetti da disabilità mentale, specie in collaborazione con alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio; ad oggi, infatti, troppo spesso i familiari di queste persone hanno pochissimi punti di riferimento.

NUCLEI INSERIMENTO LAVORATIVO

Il servizio NIL, attualmente gestito in convenzione con ASL, offre la possibilità di poter collocare nel mondo del lavoro le persone diversamente abili; riteniamo che il lavoro sia una necessità per tutti gli individui, che da la possibilità di migliorare la funzione sociale di ogni soggetto ed aumentare l'autostima nelle persone svantaggiate; pertanto, è nostra intenzione potenziare detto servizio.

ANZIANI

CASA DI RIPOSO

Il quinquennio appena trascorso ha portato a notevoli risultati nel campo dei servizi per le persone non autosufficienti; la Casa di Riposo, una delle più moderne e attrezzate di tutta la Provincia, grazie alle sinergie e all'intervento del Comune di Salò, in particolare per le famiglie meno abbienti, ha offerto una serie di prestazioni a costi mediamente inferiori rispetto ad altre strutture analoghe.

L'attuale convenzione tra il Comune di Salò e L'Ente sopraccitato ha dato la possibilità di istituire il "Centro Diurno Integrato", assistenza continuativa per persone anziane negli orari in cui i familiari sono impegnati nelle attività lavorative consentendo di aiutare le famiglie salodiane con anziani di limitata autonomia ma non ancora alla soglia della "non autosufficienza". E' su questo principio che dovremo ulteriormente lavorare per consentire ad un numero sempre maggiore di famiglie di poter essere impegnate mentre i loro cari sono in un luogo ove trovano non solo assistenza, ma anche aggregazione e possibilmente servizi utili.

Viceversa, sarà necessario incrementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, come soggetto rilevante nella società.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio rappresenta un ulteriore supporto alla famiglia garantendo la possibilità di usufruire di alcune prestazioni per persone anziane, come l'igiene personale, l'igiene in casa, la consegna del pasto. In questo modo l'anziano diviene maggiormente indipendente e ciò rappresenta un aiuto per la famiglia nell'assistenza dello stesso, o, in alcuni casi, l'unico sostegno laddove la persona anziana non abbia più una famiglia a cui fare riferimento.

Il potenziamento del servizio è inderogabile poiché la richiesta risulta in aumento di anno in anno.

TELESOCORSO

Il servizio, gestito in convenzione con i Volontari del Garda, è stato attivato alcuni anni orsono, e consente, mediante un apparecchio di facile utilizzo, la richiesta di aiuto, ottenendolo in tempi molto rapidi in caso di malore o altro.

La scelta dell'amministrazione di non far pagare il canone di utilizzo agli utenti ma soltanto l'installazione dell'attrezzatura, ha portato ad avere una utenza rilevante nel nostro comune, di gran lunga superiore ad altre realtà che offrono il medesimo servizio ma a condizioni diverse.

La sfida per i prossimi cinque anni è quella di arrivare ad una diffusione generale del servizio incrementando l'offerta delle prestazioni, come ad esempio la telemedicina.

RIMBORSO TICKET – AIUTI PER IL RISCALDAMENTO

Il comune di Salò ha posto in essere una serie di aiuti aggiuntivi a favore delle persone anziane come il rimborso dei ticket sanitari, e, tra i tanti, il contributo per il riscaldamento: è nostra intenzione mantenere e, se possibile, potenziare questi servizi.

Nell'attuale momento di congiuntura economica, il disagio degli anziani è particolarmente sentito in relazione alle spesa sanitaria ed a quella relativa al riscaldamento; è nostra intenzione non solo mantenere ma potenziare questi aiuti.

IL CENTRO SOCIALE

Il Centro Sociale "I Pini" rappresenta un importante punto di ritrovo per anziani ma non solo, in quanto moltissime sono le attività svolte all'interno della struttura di proprietà comunale, dove si offrono attività che vanno dalle conferenze di tipo medico e culturale, ai corsi di letteratura e di lingua, all'organizzazione di gite turistiche, al classico ballo domenicale.

Incrementare la quantità e la qualità dei servizi sfruttando al meglio le potenzialità di tutta la struttura è la sfida che vogliamo cogliere per far sì che il Centro sia sempre più un punto di riferimento per tutta la popolazione.

BILANCIO

Il bilancio del Comune di Salò si è mantenuto nel tempo su solide basi che hanno rispecchiato l'equilibrio finanziario. Testimonianza di questo equilibrio è la chiusura in attivo, manifestata dall'avanzo di amministrazione, dei rendiconti degli ultimi cinque anni, sia per quanto attiene alla gestione corrente che a quella dei residui.

Ulteriore testimonianza di equilibrio è il rispetto dei termini fissati dal Patto di Stabilità interno, finora ampiamente rispettato, pur tra molti sacrifici, e che ha consentito alla passata amministrazione di conseguire benefici economici e di non incorrere in alcuna delle sanzioni previste dalla legge.

La spesa corrente ha subito da una parte l'effetto inflattivo nel tempo, in particolare per quanto concerne le utenze ed il costo del personale, e dall'altra ha scontato l'effetto del forte incremento dei servizi forniti dall'amministrazione, sia servizi alla persona sia servizi alla comunità in senso generale.

Particolare attenzione dovrà pertanto essere posta al controllo della spesa corrente, anche attraverso un miglioramento delle attuali procedure di controllo di gestione, al fine di mantenere tale situazione di equilibrio.

Le risorse necessarie per garantire ai cittadini l'alto livello dei servizi fin qui forniti dall'amministrazione, dovranno essere reperite ponendo comunque molta attenzione a evitare aumenti tariffari e tributari, ma anzi, anche in considerazione della delicata crisi economica che sta attraversando l'economia di tutti i paesi, dovranno porsi in atto tutte le possibili azioni per contenere la pressione tributaria sui cittadini.

E' doveroso segnalare che il gettito dell'ICI, che costituisce la maggiore entrata per il Comune di Salò, grazie all'azione congiunta dell'amministrazione comunale e del Governo, per quanto relativo alla prima casa non grava più direttamente sui cittadini. Si dovrà comunque proseguire nell'attività di controllo, al fine di garantire una situazione di equità e giustizia nell'applicazione del tributo.

Anche se ormai applicata in numerosissimi Comuni, si auspica, per il prossimo quinquennio, di poter evitare di introdurre e applicare l'addizionale comunale Irpef, in quanto ciò aggraverebbe, in particolare, le condizioni di disagio della fascia di cittadini con reddito medio basso. Riteniamo tale scelta di particolare importanza sociale, soprattutto in considerazione del particolare momento economico.

Non si ritiene inoltre di incrementare le tariffe per i servizi a domanda individuale oltre il normale processo di inflazione.

Sul versante degli investimenti, in questo momento di particolare necessità di controllo della spesa, si stabiliranno priorità ai tempi di realizzo delle opere pubbliche, e si porranno tutti gli sforzi al fine di reperire le risorse necessarie utilizzando tutte le possibili fonti di finanziamento, non incidendo sulla politica tariffaria e tributaria sopra esposta. Come già nel quinquennio trascorso, sarà incrementata la capacità di reperire contributi a fondo perduto per finanziare le Opere Pubbliche, e verrà potenziata e applicata l'urbanistica contrattata.

URBANISTICA

La recente approvazione del nuovo PGT ha introdotto e sancito le linee programmatiche di questo delicato settore, strategico per lo sviluppo armonico e complessivo della nostra cittadina. Vogliamo ribadire alcuni punti salienti, peraltro previsti dallo strumento urbanistico.

1. Il massimo rispetto del territorio, tutelato dal recupero di aree già urbanizzate, dall'individuazione di pochi ambiti circoscritti, e dall'abbattimento degli indici di edificazione;
2. L'incremento di nuove unità residenziali destinate ai residenti salodiani, attraverso forme di edilizia convenzionata, totale o parziale, e acquisizione da parte del Comune stesso per una successiva distribuzione;
3. La previsione di insediamenti turistici alberghieri tradizionali, collegati a terme e/o centri congressi, legati però a tempi certi di realizzazione;
4. L'individuazione e la creazione di nuovi spazi comunali da destinare a spazi comuni ad uso delle frazioni, a costi zero per il Comune;

5. Il potenziamento di collegamenti ciclo-pedonali e delle zone a parco, che renderanno di fatto la nostra una cittadina a misura di pedone;
6. Lo Sportello Unico potrà e dovrà essere lo strumento, già largamente sperimentato in altre realtà provinciali e regionali, per favorire la crescita di nuove attività produttive.

OPERE PUBBLICHE

Molto è stato fatto in questi ultimi dieci anni, ma ancora qualche opera manca per terminare la sistemazione complessiva di Salò. In sintesi:

Viabilità: Completamento dei raccordi previsti dal piano urbano del traffico tra la 'tangenziale' esterna ormai in fase di realizzazione da parte dell'ANAS e la viabilità interna. Quindi allargamento e potenziamento di via Muro e bretella di collegamento Fondo Zette con Via S. Benedetto per permettere un accesso più agevole da S. Felice, e per decongestionare la zona a ridosso delle nuove spiagge.

Andrà anche realizzato il rondoncino sulla 45/bis in località Brolo, già concordato con l'ANAS, che permetterà l'inversione in direzione Brescia in tutta sicurezza.

Resta da potenziare anche il sistema viabile e pedonale in grado di superare le problematiche relative alle barriere architettoniche.

Particolare attenzione vorremmo dare alla possibilità di utilizzo della bicicletta non solo nell'ambito extra-urbano: è in corso di realizzazione infatti la ciclabile del Garda che, partendo da Desenzano e arrivando a Campoverde, si innesterà sulla Salò-Brescia, facendo della nostra cittadina il punto di snodo; da qui una ulteriore pista raccorderà Salò con Riva del Garda, consentendo finalmente anche il collegamento Salò - Gardone. Sarà dunque ancor più necessario favorire l'uso della bicicletta non solo per i cicloturisti, ma anche per i cittadini che si spostano da e per le frazioni, predisponendo nel tessuto urbano percorsi ciclabili sicuri e favorendo nei pressi dei maggiori parcheggi postazioni di noleggio della biciclette.

A questo proposito si farà uno studio approfondito che preveda quegli interventi a completamento di quanto fatto, prevedendo molti punti di raccordo e collegamento tra le varie zone della nostra Città, a misura di pedone e di ciclista (e di mamme con passeggino).

Fognature e acquedotto: Completamento e potenziamento della rete separata tra acque bianche e nere, in sinergia con l'Azienda Garda Uno; proseguimento del completamento degli allacci privati alla rete pubblica. Verifiche continue sugli abusi. Verifiche puntuali sull'acquedotto per eliminare sempre più gli emungimenti. Messa in funzione del pozzo di Barbarano per scongiurare ogni futura emergenza idrica.

Parcheggi: Nuovo piano urbano del traffico, anche alla luce delle tante varianti effettuate sulla viabilità; completamento del polo sulla 45/bis Gomma/Gomma in rapporto con la Provincia di Brescia, che permetterà tra l'altro il decentramento del deposito della SIA e la caserma della Polizia Stradale.

Messa a regime del piano della sosta, che prevederà la possibilità di sostare a costo bassissimo per tutti i residenti, con l'apertura definitiva degli interventi parchistici oggi in fase di ultimazione e l'ottimizzazione delle zone a parcheggio.

Riarredo urbano: Completamento del restyling complessivo della città, con la sistemazione di piazza Bresciani e piazza Vittorio Emanuele II.

Ecologia e ambiente: Completamento della rete sentieristica del nostro "Parco salodiano", già in parte realizzata, con il recupero, la sistemazione, e la segnalazione dei principali sentieri della nostra montagna, al fine di creare una fitta rete di collegamento tra le varie principali località e frazioni: Salò - Renzano - S. Bartolomeo - Serniga - Barbarano; Salò - Campoverde - Villa; Salò - Cunettone - Villa.

Realizzazione di un nuovo parco cittadino a valle dell'ex Campo Amadei, da collegare successivamente con le nuove aree a parco di Campoverde da acquisire con intervento "Ortaglie". Il nuovo parco dovrà essere attrezzato per il tempo libero e lo sport, con percorsi vita e pista ciclo-pedonale. Si intende anche prendere in considerazione la possibilità di realizzare una apposita zona dedicata a "parco bioenergetico", in linea con le più recenti ricerche in questo campo, utilizzando le proprietà benefiche di selezionate piante ed alberi che possono influire positivamente sull'organismo umano.

Ampliamento del Parco urbano di "Burago" con la realizzazione di nuove infrastrutture per lo sport e il tempo libero, di un'area dedicata appositamente per i cani, e di una nuova costruzione di servizio al parco e alla comunità della frazione (casa della frazione).

Continuare nell'azione di salvaguardia delle acque del lago, che ha consentito di garantire una migliore qualità dell'acqua, anche in funzione della balneazione estiva.

Continuare nelle opere di manutenzione dei torrenti locali con particolare attenzione agli scarichi abusivi.

Occorre pensare per il futuro a istituire una sorta di “Riserva naturale” per il nostro Golfo, per preservare le sue peculiarità ambientali e ittio-faunistiche troppo spesso sacrificate alla fruizione diportistica. A questo proposito bisognerà anche incrementare i controlli sul prelievo dissennato delle specie ittiche, soprattutto nei periodi di frega e riproduzione, nonché realizzare, in sinergia con gli Enti preposti, anche interventi di ripopolamento di particolari specie ittiche locali.

Sarà opportuno prevedere un programma di piantumazione e forestazione programmate che tengano conto della caratteristica verde di Salò, in collaborazione con le scuole e le associazioni ambientaliste della nostra cittadina.

Per quanto riguarda il tema dei rifiuti, dopo aver incrementato negli ultimi dieci anni la raccolta differenziata portandola dal 12% all'attuale 32%, si dovrà proseguire con un ulteriore incremento e miglioramento del sistema, attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione dei cittadini, l'incremento dei punti di raccolta sul territorio, l'avvio di nuovi sistemi di raccolta anche del tipo “porta a porta”, la massima apertura dell'isola ecologica, il tutto in collaborazione con l'Ente gestore del servizio. L'obiettivo è quello di ridurre in modo massiccio le quantità di rifiuti riciclabili che attualmente vengono ancora depositate nei cassonetti per i rifiuti normali.

Area per cani: Premesso che l'inciviltà di taluni comportamenti non può certamente essere addebitata ai cani, ma casomai ad alcuni padroni, è comunque innegabile che i nostri amici animali abbiano bisogno di un luogo dove poter correre e divertirsi, senza timore, da parte dei proprietari, di rovinare piante e fiori: andrà dunque reperito un luogo, da adibire a “parco per i cani”.

Attrezzature sportive: In sinergia con il CONI, la Regione Lombardia, la Provincia di Brescia e i Comuni contermini, sarà da individuare la localizzazione più adatta per un Palazzetto dello Sport, e avviare gli accordi per la sua realizzazione e la sua gestione.

ISTRUZIONE

I Piani Diritto allo Studio dei 5 anni trascorsi sono stati elaborati per favorire il ruolo educativo delle istituzioni scolastiche salodiane e rafforzare il ruolo comprensoriale di importante polo scolastico rivestito da Salò. Significativa è la presenza delle Istituzioni pubbliche paritarie che vanno sostenute non solo per l'importante ruolo educativo che svolgono e per la lunga tradizione di presenza sul nostro territorio ma anche perché le istituzioni statali non sarebbero in grado di assorbire l'utenza che affluisce a dette istituzioni.

Questa linea andrà confermata e potenziata, per permettere una vera possibilità di scelta per le famiglie salodiane.

Nei Piani Diritto allo Studio sono stati introdotti significativi interventi a favore degli utenti che vanno mantenuti (es. pre-scuola e post.scuola, assistenza psico-pedagogica per i disabili), nonché confermati i due bandi relativi ai buoni-libro per gli studenti meritevoli e al sostegno alle spese scolastiche per le famiglie bisognose.

CULTURA

Ci proponiamo di confermare, potenziare e diversificare la politica culturale che ha caratterizzato i cinque anni trascorsi: una politica tutta tesa a valorizzare Salò e la Salodianità attraverso il riconoscimento delle realtà associative culturali locali, il recupero degli spazi espositivi e di fruizione per la cultura e gli spettacoli, le manifestazioni, la pubblicazione di libri che valorizzino la nostra città.

In quest'ottica il mantenimento e il potenziamento delle iniziative sia estive che invernali sono da perseguire, per dilatare sempre più la stagione culturale, che deve abbracciare l'intero arco dell'anno.

L'Estate Musicale Gasparo da Salò riveste in questo cartellone un ruolo fondamentale; attraverso il sostegno della Pro Loco, alla quale nel tempo dovranno affidarsi altre importanti iniziative culturali salodiane, sarà possibile raggiungere tale ambizioso obiettivo.

In questa prospettiva si collocano anche i progetti riguardanti il recupero e la gestione del Museo della Città e del Teatro, che dovranno essere i cardini sui quali si articola tutta la novità culturale salodiana degli anni a venire.

COMMERCIO E TURISMO

Le caratteristiche di Salò, la politica culturale e turistica perseguita in questi cinque anni, che verrà riconfermata e potenziata, ci inducono nell'intento di sostenere e qualificare ulteriormente il settore del commercio e dell'ospitalità – a perseguire, oltre alla doverosa programmazione ludica estiva, anche un cartellone invernale ricco di proposte musicali, un cartellone di prosa un ciclo di eventi culturali (rassegne, mostre, libri, etc.) che tengano vivo l'interesse di tutta la Provincia sulla nostra Città affinché la stagione si allunghi sempre più e vengano rivalutati i periodi solitamente vissuti come "morti".

I nuovi insediamenti turistico/ricettivi sono pensati in quest'ottica strategica per il rilancio del comparto commerciale/turistico.

L'inserimento di mercatini rionali, di prodotti tipici e tradizionali, di mostre itineranti, libri e antiquariato, in angoli caratteristici del centro storico e delle frazioni servirà a rilanciare la fruizione di zone attualmente non valorizzate sotto questo aspetto.

Il comprensorio e l'ambito gardesano dovranno essere ulteriormente valorizzati anche attraverso il sostegno ed il potenziamento dei ruoli della Comunità Montana, della Comunità del Garda e del Consorzio Riviera dei Limoni.

LE FRAZIONI

In questi anni tanto si è lavorato per il recupero ambientale delle frazioni, continuando il lavoro intrapreso fin dal primo giorno da SALO' 2000.

Proseguiremo su questa strada valorizzando tutte le frazioni, senza disparità o preferenza alcuna.

E' importante che, con riferimento a queste realtà, scompaia il concetto di "periferia", così legato al senso di abbandono che caratterizza molte città, mentre dovrà essere posta la necessaria attenzione, anche nei dettagli, verso le cosiddette "piccole cose", che piccole non sono perché riguardano la nostra vita quotidiana, dalle buche nella strada al gradino del marciapiede, dal lampione rotto alla siepe, alle spiagge da pulire.

Riconfermiamo e potenziamo la "Consulta delle frazioni", che si è rivelata in questi anni uno strumento di partecipazione dei cittadini.

SERVIZI SPORTIVI E TEMPO LIBERO

In questi ultimi cinque anni sono state offerte opportunità diversificate per la gestione del tempo libero, puntando ad assicurare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture sportive e ricreative, patrimonio della Comunità, incoraggiando eventi sportivi di rilievo agonistico e manifestazioni di interesse locale, provinciale e regionale, sostenendo ed orientando chi vuole dedicare agli altri – in senso sportivo – parte del suo tempo. Sport e socialità hanno sempre fraternizzato.

Pur nel rispetto della primogenitura dell'attività sportiva agonisticamente intesa, riteniamo che utilizzare gli impianti sportivi per una accorta programmazione ricreativa, sia un segno di maturità culturale, dove le attività del cosiddetto tempo libero si coniugano creando spazi di scambio e reciproco arricchimento.

Lo sport e i movimenti che ruotano intorno alle opportunità sportive sono diventati un fenomeno culturale che attraversa Salò e coinvolge tutti, tanto i giovani quanto gli anziani: questo movimento va sostenuto e potenziato.

L'associazionismo sportivo è una risorsa che vogliamo ugualmente valorizzare in modo diretto, dando vita, fra l'altro, ad una positiva esperienza di gestione degli impianti comunali.

PROTEZIONE CIVILE

Gli eventi accaduti a Salò e in altre realtà ci hanno fatto capire quanto sia importante seguire dei percorsi organizzativi e formativi, così da essere pronti ad affrontare calamità piccole e grandi, che ci si augura sempre non accadano ma su cui purtroppo non abbiamo alcun potere.

Il 24 novembre 2004 un terremoto ci ha mostrato con drammatica chiarezza cosa vuol dire essere pronti con un piano di Protezione Civile. La professionalità e l'esperienza accumulata in lunghi anni da persone esperte che sono state a noi vicine hanno permesso di dare risposte certe e fin dalle prime ore dopo il sisma.

A seguito di questa esperienza è stato elaborato un progetto di Piano della Protezione Civile, conclusosi nel maggio del 2009 dopo un lungo iter burocratico.

Ora che molto è stato fatto con l'arrivo del piano, il lavoro dovrebbe proseguire con la sensibilizzazione delle varie associazioni presenti sul nostro territorio e soprattutto con la costituzione di una sezione di Protezione Civile Comunale.

Si dovrà operare un continuo aggiornamento del Piano di Protezione Civile, così come la legge, oltre che il buon senso civico, prevede, facendo sempre più comprendere l'importanza di un corretto utilizzo delle risorse, che in questo caso possono salvare persone e cose a noi care.

SERVIZI SANITARI E OSPEDALE

Come tutti sappiamo, il vecchio ospedale di Salò è in fase di parziale dismissione e questo non certo per volontà dell'amministrazione uscente, che si è strenuamente battuta affinché venisse costruito un nuovo ospedale per i salodiani.

Oggi però è necessario guardare avanti e tener conto di una serie di fattori, tra i quali il fatto che gli immobili sono di proprietà dell'Azienda ospedaliera, la politica sanitaria è decisa a livello regionale e il Comune ha il solo potere "urbanistico", nel senso che al Comune spetta di determinare la destinazione che potrà essere data all'immobile.

Attualmente detta destinazione è "attrezzature socio sanitarie" e tale dovrà restare in quanto le funzioni attuali sono assolutamente necessarie e dovranno essere ampliate con ulteriori servizi sanitari quali poliambulatori, centri specialistici, etc.

Solo a fronte di un nuovo progetto particolarmente interessante per la città, potranno essere prese in considerazione altre ipotesi che in ogni caso dovranno essere largamente condivise con la cittadinanza.